



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

Provincia di Belluno

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta di prima convocazione

NR. 28 DEL 13-12-2018

ORIGINALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E RIDUZIONI ANNO 2019

L'anno duemiladiciotto addì tredici del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiglio Comunale, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOGANA AMALIA SERENELLA	X		COLLAVO ANDREA	X	
ZANCANER ANGELO	X		DAL ZOTTO CLAUDIO	X	
CODEMO NOVELLA	X		COLLAVO MARIO	X	
SPADA LUIGI	X				
CARELLE GIUSEPPE	X				
PISAN NICOLA	X				

Numero totale **PRESENTI: 9 – ASSENTI: 0**
PRESENTI ESTERNI: 0

Partecipa alla seduta la DOTT.SSA CINZIA TEDESCHI, Segretario Comunale.
Il Sindaco D.ssa AMALIA SERENELLA BOGANA, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
 - l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.
 - il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: "Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale";
- Premesso

- che il comma 639 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica Comunale (IUC);
- che l'imposta unica Comunale si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi Comunali;
- che la componente riferita ai servizi si articola, tra l'altro, **nella tassa sui rifiuti (TARI)** destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;
- che il comma 641 della legge n. 147/2013 ha stabilito che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
- che il comma 654 della legge n. 147/2013 prevede che il gettito della TARI assicuri l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 16 del 20/05/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) dell'imposta unica comunale.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 14/12/2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", *al contempo dispone che "... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto quindi che, comunque, il blocco di cui sopra, anche qualora fosse prorogato per il 2019, non riguarderebbe le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

1. le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
2. la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del

servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale della spesa;

Visto il Piano finanziario allegato sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi **per l'anno 2019 pari ad € 280.471,00,**

Visto altresì l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard pubblicati con decreto ministeriale 29 dicembre 2017 relativi anche alla gestione rifiuti, elaborata dai questionari inviati dai comuni (anno 2015);

Considerato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, pari ad € 294,64 / tonnellata è più basso rispetto a quello calcolato in base al foglio di calcolo messo a disposizione dall'IFEL e che risulta pari ad € 336,77, da cui si evince altresì che il fabbisogno standard per il comune di Alano di Piave, su una previsione di tonnellate di rifiuti prevista pari a 794 (dati anno 2017 riferiti dal Servizio Ecologico UMF), risulta pari ad € 267.394,68 mentre il gettito previsionale di bilancio 2019 è pari ad € 280.000,00, con uno scostamento di € 12.605,32, dovuto in parte all'incremento dei costi di smaltimento/recupero di diverse categorie merceologiche (ingombranti, plastica dura) ed alla diminuzione dei proventi derivanti dalla vendita di carta e in parte anche ai costi di gestione dell'ecocentro comunale che non si rilevano nei dati SOSE anno 2015;

Considerato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano solo un paradigma di confronto per pe

Dato atto che sarà cura dell'Amministrazione intraprendere iniziative finalizzate a convergere sui valori nazionali
Visto il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 28.11.2018, nel quale si tiene conto delle tariffe, aliquote e riduzioni relativamente alla tassa sui rifiuti, **così come applicate nell'esercizio 2018**

Visto altresì lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 in data 28.11.2018, nel quale si tiene conto delle tariffe, aliquote e riduzioni relativamente alla tassa sui rifiuti, **così come applicate nell'esercizio 2018**

Considerato che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, all'interno del territorio comunale, è disciplinato dal regolamento comunale ad oggetto "Regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e di nettezza urbana" approvato con precedente deliberazione consiliare n. 26 del 16/06/2010, adottato ai sensi del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e degli artt. 7 e 15, comma 1, della I.R. 21/01/2000 n. 3 e ss.mm.ii;

Richiamata altresì la deliberazione consiliare n. 50 del 27/12/2014, esecutiva, con la quale venivano trasferite all'Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del DL 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2014 n. 135, tra cui quella alla lettera f) relativa a:

"organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"

dando atto che per quanto riguarda le **entrate tributarie** gli introiti derivanti verranno incassati direttamente da ciascun comune secondo quanto di competenza e gli eventuali rimborsi ai contribuenti verranno pagati direttamente da ciascun comune secondo quanto di competenza; l'adozione di regolamenti in materia di entrate tributarie, l'istituzione di tributi, la determinazione delle tariffe, aliquote e detrazioni, sarà disposta dall'Unione su proposta delle Giunte comunali e dei Consigli comunali in sede di approvazione dei documenti di programmazione;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il

blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Vista altresì la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Ritenuto necessario approvare le stesse tariffe applicate nell'esercizio 2018, con il quale gettito viene garantita la copertura totale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti che l'Ente sosterrà nell'esercizio 2019;

Considerato che con deliberazione consiliare n. 17 del 28/04/2011, veniva conferita delega all'allora Comunità Montana Feltrina, ora Unione Montana Feltrina, per la gestione in forma associata del Servizio Tributi e Demografico Associato

Che il cui responsabile del suddetto servizio è stato nominato con delibera di Giunta comunale n. 22 del 20/04/2017;

Ritenuto pertanto acquisire il parere del responsabile del Servizio Associato Tributi in ordine alla regolarità tecnica (Allegato A) e del responsabile del servizio contabile in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il decreto legislativo 118/2011 e ssmmii;

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità

Con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera

1. la premessa è parte integrante del dispositivo;

2. di aver preso visione delle risultanze dei fabbisogni standard pubblicati con decreto ministeriale 29 dicembre 2017 relativi anche alla gestione rifiuti, dando atto che lo scostamento tra il costo medio nazionale a tonnellata e quello previsionale è dovuto in parte all'incremento dei costi di smaltimento/recupero di diverse categorie merceologiche (ingombranti, plastica dura) ed alla diminuzione dei proventi derivanti dalla vendita di carta e in parte anche ai costi di gestione dell'ecocentro comunale che non si rilevano nei dati SOSE anno 2015, ritenendo comunque "obsoleti" i dati presi a riferimento dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard;

3. di stabilire che con decorrenza 1 gennaio 2019, rimangono in vigore le tariffe della **Tassa sui rifiuti (TARI)** come indicato nell'allegato C), e già applicate nell'esercizio 2018;

4. di stabilire ai fini e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del Regolamento comunale riguardante la Tassa sui Rifiuti (TARI) il 30 aprile quale data di riferimento per la determinazione dei componenti del nucleo familiare;

5. di stabilire le seguenti tariffe in base all'art. 15, lettera a) del citato regolamento, relativamente alle utenze non domestiche in cui non venga iniziata l'attività ed essa venga a cessare durante l'anno:

descrizione	Quota fissa
locali in cui non viene iniziata l'attività e venga a cessare durante l'anno da 0 a 100 mq	€ 100,00
locali in cui non viene iniziata l'attività e venga a cessare durante l'anno da 101 a 999 mq	€ 150,00
locali in cui non viene iniziata l'attività e venga a cessare durante l'anno oltre i 1000 mq	€ 500,00

6. di stabilire le tariffe dovute per ciascun svuotamento del bidoncino del secco eccedente il numero massimo sopra individuato per ciascuna tipologia di utenza come indicato nell'allegato D)

7. di determinare le percentuali di riduzione della parte variabile del tributo rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta da parte delle utenze non domestiche che producono rifiuti speciali e /o speciali pericolosi di così come indicato nell'art. 6 comma 2 del citato regolamento, così come indicato nell'allegato E)

8. di fissare, ai sensi dell'art. 11 comma 4, come segue le quote per la consegna del bidoncino e/o per la sua sostituzione:

€ 15,00 bidoncino fino a 50 litri

€ 30,00 bidoncino da 110 litri

€ 50,00 bidoncino da 1000 litri

9. di fissare in € 30,00 il contributo annuo che verrà riconosciuto, in sede di iscrizione a ruolo, a coloro che dimostrino di utilizzare il pannolino lavabile, ai sensi dell'art. 15 lettera d) del regolamento;

10. di dare atto che il gettito previsto, per l'esercizio finanziario 2019, per Tassa sui rifiuti derivante dall'applicazione delle tariffe stabilite, ammonta ad € 280.000,00, al netto del tributo provinciale, a copertura dei costi risultanti nel piano finanziario Allegato B) oltre ad euro 5.000,00 per eventuali maggiori svuotamenti;

11. di stabilire, ai fini e per gli effetti dell'art. 19 comma 2, del Regolamento Comunale riguardante la Tassa sui rifiuti (TARI) le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre per il pagamento rispettivamente della prima e della seconda rata della TARI;

12. di dare atto che verranno eseguiti tutti gli adempimenti previsti per la pubblicazione come da Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;

13. di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Associato- Tributi dell'Unione Montana Feltrina per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti

14. di trasmettere all'Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville la presente proposta per la sua approvazione nella prima seduta utile.

SUCCESSIVAMENTE con voti palesi favorevoli unanimi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^ comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
AMALIA SERENELLA BOGANA

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA CINZIA TEDESCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di CONSIGLIO N° 28 del 13-12-2018, avente ad oggetto TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E RIDUZIONI ANNO 2019, pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 18-12-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
CODEMO ORNELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 28 del 13-12-2018, avente ad oggetto TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E RIDUZIONI ANNO 2019, è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

In data 28-12-2018, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

In data , è dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CINZIA TEDESCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

PROVINCIA DI BELLUNO

Allegato

Oggetto: Parere art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

OGGETTO: Pareri art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

I sottoscritti:

BOSCARIN D.ssa Ornella – Responsabile del Servizio Associato Tributi

SCHIEVENIN Rosanna – Responsabile del Servizio Contabile

In riferimento alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E RIDUZIONI ANNO 2019

esprimono:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – in qualità di Responsabile del Servizio Associato Tributi

Il Responsabile del Servizio Associato Tributi
(BOSCARIN D.ssa Ornella)

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Contabile
(SCHIEVENIN Rosanna)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato B) Piano Finanziario

CGIND	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI SERVIZI INDIFFERENZIATI:	
CSL	<i>Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche:</i>	
	<i>costi diretti mezzi</i>	€ 1.950,00
		€ 1.800,00
	<i>costi personale</i>	€ 2.955,54
CRT	<i>Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato</i>	€ 39.000,00
CTS	<i>Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato</i>	€ 40.000,00
AC	<i>Altri costi (es: raccolta rifiuti abbandonati, campagne info, consulenze, analisi, ecc.)</i>	€ 0,00
CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA:	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale (Servizio Ecologico Associato nota 21/11/2018) al netto dei proventi</i>	€ 128.778,00
CTR	<i>Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi)</i>	€ 0,00
CC	COSTI COMUNI:	
CARC	<i>Costi amministrativi di riscossione, accertamento e riscossione:</i>	
	<i>costi servizio associato tributi</i>	€ 7.980,80
	<i>costi stampa e recapito</i>	€ 3.609,00
	<i>costi riscossione ordinaria e coattiva</i>	€ 3.185,27
	<i>costi generali ufficio tributi oneri di assicurazione</i>	€ 2.300,00
CCD	<i>Costi comuni diversi (mantenimento/funzionamento struttura)</i>	16.000,00
	<i>Contributo a Provincia di Belluno per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti"</i>	€ 1.700,00
CGG	<i>Costi generali di gestione (personale tecnico):</i>	€ 18.588,89
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE:	
AMM	<i>Ammortamenti</i>	€ 2.980,00
ACC	<i>Accantonamenti (perdite presunte su crediti)</i>	€ 11.143,50
R	<i>Remunerazione del capitale investito</i>	€ 0,00
	TOTALE	
	A dedurre costo previsionale rifiuti da istituzioni scolastiche	-€ 1.000,00
	A dedurre costo agevolazioni non previste dalla normativa	-€ 500,00
	TOTALE SPESA da coprire con il gettito TARI	€ 280.471,00
	TOTALE ENTRATA da TARI*	€ 280.000,00
	PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA	100%

*la maggiore somma di € 5.000,00 prevista al capitolo di entrata 291 riguarda maggiori svuotamenti

Allegato C)

UTENZE DOMESTICHE

classe	descrizione	quota fissa	quota variabile/nucleo	numero svuotamenti bidoncino compresi nella tariffa	
				bidoncino 50 litri	bidoncino 110 litri
A	locali ad uso abitazione	€ 58,00	nucleo 1 persona € 57,00	9	4
		€ 58,00	nucleo 2 persone € 105,00	12	6
		€ 58,00	nucleo 3 persone € 143,00	12	8
		€ 58,00	nucleo 4 persone € 172,00	12	12
		€ 58,00	nucleo 5 persone e oltre € 192,00	15	15
B	locali ad uso abitazione/saltuario	€ 58,00	€ 57,00	9	0

UTENZE NON DOMESTICHE

classe	descrizione	quota fissa	quota variabile/mq	numero svuotamenti bidoncino compresi nella tariffa		
				bidoncino 50 litri	bidoncino 110 litri	bidoncino 1000 litri
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 58,00	1,04	12	12	0
2	Distributori carburanti, depositi	€ 58,00	1,04	12	12	0
2.01	magazzini e locali di deposito	€ 58,00	0,69	12	12	0
2.02	Circoli sportivi e ricreativi, campeggi	€ 58,00	0,69	12	12	0
3	Esposizioni, autosaloni	€ 58,00	0,94	12	12	0
4	Alberghi con ristorante	€ 58,00	2,19	0	12	12
5	Alberghi senza ristorante	€ 58,00	2,19	0	12	12
6	Casa di cura e riposo	€ 58,00	2,19	0	0	120
7	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 58,00	1,17	6	6	0
8	Banche ed istituti di credito	€ 58,00	1,17	6	6	0

9	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 58,00		3,32	12	12	0
10	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 58,00		3,32	12	12	0
11	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 58,00		4,16	12	12	0
12	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 58,00		4,16	12	12	0
13	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 58,00		2,78	12	12	12
13.01	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq. riduz 90%)	€ 58,00		0,28	12	12	12
13.02	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq. riduz 80%)	€ 58,00		0,56	12	12	12
13.03	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq. riduz 60%)	€ 58,00		1,12	12	12	12
14	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 58,00		2,78	12	12	12
14.01	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq. riduz. 90%)	€ 58,00		0,28	12	12	12
14.02	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq. riduz. 80%)	€ 58,00		0,56	12	12	12
14.03	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq. riduz. 60%)	€ 58,00		1,12	12	12	12

15	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 58,00	5,45	12	12	12	12
16	Bar, caffè, pasticceria	€ 58,00	5,45	12	12	12	12
17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 58,00	3,56	12	12	12	12
18	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 58,00	3,56	12	12	12	12
19	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 58,00	3,56	12	12	12	12
20	Discoteche, night club	€ 58,00	-	0	12	12	0

Allegato D)

TARIFE ECCEDENZIA NUMERO MASSIMO SVUOTAMENTI SU BASE ANNUA

bidoncino litri	tariffa per ciascun svuotamento eccedente
50	€ 4,00
110	€ 6,00
1000	€ 10,00

Allegato E)

Classificazione delle attività	% di riduzione
Ambulatori medici, dentistici e simili	90
Falegnamerie e mobilifici	90
Industrie meccaniche	90
Laboratori artigianali di lavorazione metalli, tornitura lastre, produzione coppe e simili	90
Stirerie industriali	90
Distributori di carburanti e autolavaggi	80
Fabbriche di lampadari	80
Laboratori di occhialerie	80
Meccanici e carrozzerie	80
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	80
Servizio di noleggio da rimessa con autovetture e pullman	80
Laboratori di confezioni	60
Lavanderie a secco	60
Vendita di materiali edili e simili	60